

UTENTI REGISTRATI
username
password



HOME ANNUNCI INSERZIONISTI VETRINE MINISITI EVENTI PAESI FOTO LA SABINA EXTRA CONTATTI CERCA SITI WEB



FESTIVAL DELLE CERASE 28.ma edizione a Monterotondo

E' iniziata lunedì 13 maggio la tradizionale rassegna di cinema italiano. Tra gli ospiti d'onore Luigi Lo Cascio, Maria Sole Tognazzi, Roberto Andò, Michele Placido, Valeria Solarino. Atteso il sì di Carlo Verdone.

L'organizzatore: "Da Monterotondo la sensibilità e la disponibilità che hanno salvato il Festival" Sarà Monterotondo ad ospitare il "Festival delle Cerase", tradizionale rassegna del cinema italiano giunta quest'anno alla sua 28a edizione. E' lo stesso Silvio Luttazi, presidente de "Il laboratorio" onlus, ideatore, organizzatore e anima del Festival, a presentare l'inedito approdo della rassegna nella città eretina: «Da Monterotondo e dalla sua Amministrazione comunale abbiamo ricevuto quelle sensibilità e quella disponibilità che hanno consentito di salvare il Festival e non tradire le attese dei tantissimi affezionati che ci seguono da sempre. Da'altra parte il nostro territorio di riferimento è sempre stato l'intero nord est, Roma compresa. La stessa denominazione storica non deve trarre in inganno, semplicemente presentiamo film belli come le cerase. proprio come queste "uno tira l'altro"».

Oltre a quello del Comune di Monterotondo, la rassegna conta anche quest'anno sul patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività culturali, della Regione Lazio e del Centro sperimentale di Cinematografia. Impreziosiscono la promozione del festival i disegni originali del maestro Ettore Scola, messi a disposizione per la realizzazione del materiale pubblicitario della rassegna.

Si comincia lunedì 13 maggio (ore 20, Cinema Mancini), con la proiezione di "Viva la libertà", di Roberto Andò. Al termine della proiezione l'incontro, condotto dal giornalista e critico cinematografico Franco Montini, con lo stesso regista e con lo sceneggiatore Angelo Pasquini. In cartellone le proiezioni, a cui seguiranno analoghi incontri con i registi come nella tradizione del festival, di "La città ideale" di e con Luigi Lo Cascio (lunedì 20) e di "Viaggio sola" di Maria Sole Tognazzi. Della stessa regista sarà proiettato (sabato 1 Giugno, biblioteca comunale) il documentario "Ritratto di mio padre", omaggio ad Ugo Tognazzi.

Previste inoltre proiezioni "a sorpresa" e quelle speciali di "Camicie rosse" del 1954 (martedì 4 Giugno, biblioteca comunale) nonché dell'episodio "Garibaldina" tratto da "Centro anni d'amore", sempre del '54 (domenica 2 Giugno, sala consiliare di Palazzo Orsini), in cui la battaglia di Monterotondo durante la campagna garibaldina del 1867 fa da sfondo alle vicende ispirate ad un racconto di Guido Gozzano. Parteciperanno Valeria Solarino e Michele Placido.

Nell'ambito della rassegna l'iniziativa "Leggere il cinema", la storia e le avanguardie della filmografia nazionale dalla lettura (di Giselda Volodi) di alcune pagine delle opere di Mario Verdone (mercoledì 5 Giugno, biblioteca comunale).

Sabato 8 Giugno, nel cortile di palazzo Orsini, consegna dei premi "Le ciliegie d'oro del cinema italiano", messi in palio dalla Presidenza della Repubblica, al miglior film, al miglior attore, al film rivelazione e al/alla miglior attore/attrice rivelazione. La serata sarà condotta dalla giornalista Rai Daniela Miniucchi, i premi presentati dallo stesso Franco Montini, presidente del Sindacato nazionale Critici cinematografici italiani e direttore artistico del festival.

Gli organizzatori attendono inoltre la conferma di Carlo Verdone, affezionato habitué del Festival delle Cerase, che dovrebbe presenziare ad un evento della rassegna e ritirare un premio speciale alla carriera.

«Siamo onorati di essere stati scelti come sede del Festival di quest'anno - afferma il sindaco Mauro Alessandri - un'ipotesi prospettata dall'amico Silvio Luttazi qualche mese fa e a cui abbiamo risposto con entusiasmo, coerenti con quell'impegno in favore della promozione e della fruizione culturale in cui crediamo al punto da farne un tratto peculiare della nostra azione politico-amministrativa. Lavoreremo e investiremo per fare in modo che quella di Monterotondo resti la sede anche delle prossime edizioni».

«L'Assessorato e l'Istituzione culturale Monterotondo - conclude l'assessore alla Cultura Riccardo Varone - collaboreranno con vivo piacere alla migliore riuscita della rassegna, consapevoli del prestigio del festival e delle tante personalità che onoreranno l'edizione di quest'anno con la loro presenza».